

## *Sommario*

<b>Don Luigi ci scrive...</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Perché andare a Messa la domenica</b> <i>Molti cattolici non partecipano alla Messa.</i> <i>Dicono: «A Messa mi annoio», «Non capisco quello che succede».</i>	<b>pag. 5</b>
<b>Il programma delle Confessioni</b>	<b>pag. 9</b>
<b>Celebrazioni particolari</b>	<b>pag. 10</b>
<b>30 anni di don Luigi in Parrocchia</b>	<b>pag. 11</b>
<b>In memoria di Mons. Luigi Boffa</b> <i>Nel 50° della morte</i>	<b>pag. 13</b>
<b>AZIONE CATTOLICA ragazzi Calendario</b>	<b>pag. 16</b>
<b>AZIONE CATTOLICA adolescenti Calendario</b>	<b>pag. 17</b>
<b>Bullismo e sesso precoce</b> <i>Ma ai tredicenni chi ci pensa?</i>	<b>pag. 18</b>
<b>Itinerario di preparazione al matrimonio cristiano</b>	<b>pag. 21</b>
<b>La saggezza risolve i problemi</b>	<b>pag.23</b>
<b>Pillole di saggezza – Frasi celebri</b>	<b>pag. 25</b>
<b>Ringraziamenti</b>	<b>pag. 27</b>
<b>Il Vangelo in dialetto</b> <i>La Samaritana</i>	<b>pag. 29</b>
<b>Il sacrista umorista</b>	<b>pag. 31</b>
<b>S. Messe</b>	<b>pag. 35</b>

# Don Luigi ci scrive...

**Carissimi,**

si sta avvicinando la Pasqua.

Pasqua è una parola ebraica che significa “**passaggio**”.

Inizialmente, tale termine è stato usato per indicare il passaggio che avviene nella natura, *dall'inverno alla primavera*.

In seguito, per gli Ebrei ha assunto un riferimento di carattere storico: il passaggio del Mar Rosso, *dalla schiavitù dell'Egitto alla libertà della terra promessa*.  
Da ultimo, per noi cristiani, significa la Risurrezione di Gesù, il passaggio *dalla morte alla vita*.

Come si può constatare, si tratta sempre di un passaggio verso qualcosa di meglio: la primavera, la libertà, la vita.

Vorrei illustrare meglio tale fatto con due racconti.

## **IL CUCCHIAINO**

Una vecchietta serena, sul letto d'ospedale, parlava con il parroco che era venuto a visitarla. «Il Signore mi ha donato una vita bellissima. Sono pronta a partire. Ma c'è una cosa che desidero. Quando mi seppelliranno voglio avere un cucchiaino in mano».

«Un cucchiaino?». Il buon parroco si mostrò molto sorpreso. «Perché vuoi essere sepolta con un cucchiaino in mano?». «Mi è sempre piaciuto partecipare ai pranzi e alla cene delle feste in Parrocchia e in Comune. Quando arrivavo al mio posto guardavo subito se c'era il cucchiaino vicino al piatto. Sa che cosa voleva dire? Che alla fine sarebbe arrivato il gelato».

«E allora?».



«Significava che il meglio arrivava alla fine! È proprio questo che voglio dire al mio funerale. Quando passeranno vicino alla mia bara si chiederanno: "Perché quel cucchiaino?". Voglio che lei risponda che io ho il cucchiaino in mano perché il meglio sta arrivando ».

## **IL SEGNO DEL... CAGNOLINO**

Un medico era stato chiamato da un paziente che aveva una gran paura di morire. «Cosa ci sarà di là, dottore? Che mi succederà?».

Il dottore aprì la porta della stanza per andarsene. Aperta la porta subito il cagnolino del malato entrò di gran carriera. Abbaiano e scodinzolando di gioia, saltò sul letto e sommerse mani e volto del padrone di leccatine affettuose. Il dottore disse: «Sarà proprio così. Qualcuno aprirà la porta e...».

Tali storie possono aiutare a rispondere a una domanda che, prima o poi, viene a tutti: **cosa ci sarà dopo la morte?**

C'è un'espressione molto frequente tra la gente: "Dal di là non è tornato nessuno!".

Ma è proprio vero?

Nei racconti del Vangelo sono riportate 19 volte, in cui Gesù appare risorto, cioè ritornato in vita, agli Apostoli e ai primi cristiani. Per non parlare di S. Paolo, il quale assicura che Gesù una volta "*è apparso addirittura a più di cinquecento fratelli*".

Lungo la storia di questi ultimi due millenni ci sono state molte apparizioni di Gesù risorto, per non parlare della Madonna vista più volte da diverse persone e in più luoghi del mondo. È vero. Alcune di tali apparizioni sono dubbie, ma altre sono ben documentate.

Vien da chiedersi: ma perché non appare anche a me? Così potrei credere! È la stessa richiesta che facevano a Gesù i farisei e gli abitanti di Nazaret: "*Se davvero sei il Messia, tali prodigi prova a farli davanti a noi, e crederemo!*". Oppure, sotto la croce: "*Se davvero sei il Figlio di Dio, scendi dalla croce e così crederemo!*".

Dio ha scelto un'altra strada: apparire ad alcuni TESTIMONI CREDIBILI, in cui avere fiducia.

La fede è una trasmissione, di generazione in generazione, non di dottrine, ma di **eventi storici**, soprattutto che il Figlio di Dio, in certo momento della storia è venuto ad abitare in mezzo a noi e per nostro amore è morto e risorto! Non solo: ma fa partecipi di tale risurrezione chi crede e si affida a Lui.

Qualcuno azzarda questo dubbio: “E se di là non c'è nulla! Che fregatura!” Rispondo con una celebre frase di P. Giosuè: “Se di là non c'è nulla, nemmeno mi sveglio, nemmeno mi accorgo. Ma se di là c'è il paradiso e l'inferno e io non ho creduto, che “brustolatura”!” .

Colui che ha creato la fame, ha anche creato il cibo; ha creato la sete, ma ha anche creato l'acqua. Così, allo stesso modo, Colui che ha creato in noi una sete insaziabile di felicità, che quaggiù, se c'è, è minima e riservata solo ad alcuni privilegiati (e a volte non proprio onesti), non ha creato anche un luogo e un tempo dove tale esigenza di felicità possa essere appagata? Diversamente non sarebbe Dio e tanto meno Padre, ma un mostro!

Certo, occorre anche fare la nostra parte. In questa vita, se vuoi ottenere qualcosa devi guadagnartela! Così è per la promozione a scuola, per avere lo stipendio alla fine del mese, per avere risultati nello sport, e così via. Così è anche per una giusta educazione: insegnare che i risultati vanno guadagnati.

Si dice: “Ma il mondo è per i furbi!” . È vero! Ma quali furbi? Quelli che scelgono il piacere di un momento, che passa in fretta? Che fine ha fatto il proverbio “Ride bene chi ride ultimo”?

Termino con un augurio di grande speranza! Gesù è risorto! Ma un giorno risorgeremo anche noi!

**AUGURI** di una vera e santa Pasqua!

**Don Luigi**

# Perché andare a Messa la domenica?

*Molti cattolici non partecipano alla Messa. Dicono: «A Messa mi annoio», «Non capisco quello che succede».*

Cerchiamo di comprendere quanto avviene durante la Messa

## **Il primo giorno della settimana, Gesù venne...**

I VANGELI dicono che, dopo la sua morte sulla croce, Gesù risorto apparve ai suoi amici, il «**primo giorno della settimana**» (ossia la **domenica**, il giorno che seguiva il sabato, il settimo giorno della settimana ebraica).

*«Il primo giorno della settimana, Gesù venne nel luogo dove si trovavano».*

Questa presenza di Gesù in mezzo ai suoi amici continua di epoca in epoca.

Ogni domenica, quando i cristiani si riuniscono nel suo nome, Gesù viene «in mezzo ad essi».

Gli Atti degli Apostoli riportano che i membri delle prime comunità cristiane avevano l'abitudine di riunirsi la domenica, il «primo giorno della settimana» (Atti 20,7), per incontrare Gesù vivente, risorto. Fin da quei tempi, i cristiani si ritrovano ogni domenica a Messa.

Ancora oggi, insieme, da ogni parte del mondo, essi celebrano la gioia della risurrezione di Cristo. Se non possono farlo, la guardano in televisione o l'ascoltano alla radio.



## **Le due grandi parti della Messa**

CHE ACCADE a Messa? Un incontro con Gesù «risuscitato dai morti» e presente nelle nostre comunità.

Quando in chiesa si leggono brani della Bibbia, è lui che parla, che rivolge la parola ai suoi amici.

Quando i cristiani condividono il pane e il vino sui quali sono state pronunciate le parole “Questo è il mio...., Gesù si fa lì presente, come ha promesso al momento dell'ultima cena: «Prendete e mangiate, questo è il mio corpo». «Prendete e bevete, questo è il calice del mio sangue».

Vi sono dunque due parti nella Messa.

Durante la prima, la liturgia della Parola, ascoltiamo letture della Bibbia e la spiegazione di queste letture (ciò che si chiama omelia).

Durante la seconda, noi siamo riuniti intorno all'altare per condividere la cena del Signore, e ricevere Gesù dentro di noi.

Vi è un profondo legame tra queste due parti.

Nella prima, riceviamo la Parola di Dio per nutrire la nostra intelligenza.

Gesù, come un amico, parla ai suoi amici, parla a noi, suoi fratelli, dicendo cose che senza di lui non potremmo mai sapere. Accogliamo le sue parole come del «buon pane».

Nella seconda, la liturgia eucaristica, noi prendiamo il pane dell'eucaristia come una parola d'amore: io ti amo, ci dice Gesù dandoci il pane di vita. Io ti amo e voglio che tu viva col Padre e con me per sempre.

## **Noi cristiani non siamo soli**

LA DOMENICA incontriamo una comunità vivente. Usciamo così dal nostro individualismo e dal nostro egoismo. Noi siamo invitati a essere solidali e a condividere: «La condivisione del pane eucaristico fa di noi il popolo della condivisione». Ascoltiamo il Signore Gesù che parla a ognuno di noi, ma anche a tutto l'insieme dell'assemblea, a tutta la sua Chiesa, e ci invita a seguirlo. Riceviamo come regalo il pane della vita: nella Messa, quando vengono portati il pane e il vino, il sacerdote dice: «Ti presentiamo questo pane e questo vino, essi diverranno per noi il cibo della Vita senza fine». Per noi! Potremmo mai rifiutare il dono della Vita?

## **«Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna»**

Come scoprire il significato di questa parola di Gesù? Ho trovato una risposta, grazie a una catechista che mi racconta le sue difficoltà nello spiegare ai bambini la presenza di Gesù nel pane eucaristico. Nella riunione successiva, li interroga. Invece di rispondere: «Gesù ha preso del pane e ha detto: questo è il mio corpo offerto per voi», uno dei bambini sbaglia e dice: «Gesù ha preso il suo corpo e ha detto: Questo è pane offerto per voi». Per la catechista, quella risposta è un'illuminazione: bisogna rovesciare la frase del vangelo per comprenderla. Sì, la sera del Giovedì Santo, Gesù ha già dato la sua vita e l'ha «deposta» sulla mensa della cena pasquale. L'ha offerta a suo Padre tramite la preghiera di benedizione che ha pronunciato. E ha detto quella frase incredibile: «Prendete e mangiatene tutti, questo è il mio corpo offerto per voi».

## **ALCUNE DOMANDE CONCRETE**

### **A partire da che età posso portare i miei figli a Messa?**

A Messa si vedono bambini piccolissimi! Certo, i giardini d'infanzia sono comodi, ma se non ci sono, tenete i bambini occupati con messali adatti alla loro età, spiegate quello che accade... lasciateli correre nel fondo della chiesa, se c'è spazio. Si abitueranno a quel momento di preghiera con voi e, a poco a poco, si calmeranno.

### **Sono malato e non posso andare a Messa.**

#### **La guardo alla televisione. Ma è la stessa cosa?**

Sì e... no. Sì, perché voi siete in comunione con la comunità dei cristiani con il cuore e con la preghiera, e questo è un bene.

No, perché non ricevete l'eucaristia. Chiedete a qualcuno della vostra parrocchia di portarvi ogni tanto la comunione eucaristica.

Parteciperete così pienamente alla cena del Signore.

## **Desidererei andare a Messa la domenica, ma la mia famiglia rifiuta di accompagnarmi. Che devo fare?**

Forse potete lasciare il vostro piccolo mondo alle sue occupazioni della domenica mattina, e andateci da soli. Se non è possibile, organizzate durante la settimana un momento di incontro con il Signore. Informatevi sulle Messe settimanali nella vostra parrocchia. Oppure seguite la Messa in televisione o alla radio.

## **Perché la Messa mi annoia tanto?**

Perché non avete ancora ben compreso quello che accade al momento dell'eucaristia: un vero incontro con Gesù nella comunione del pane e del vino. Cercate di prepararvi per la messa, leggendone prima i testi, associandovi ai canti (che occorre imparare!), interessandovi anche a quel Dio che vi rimane forse da conoscere in modo sempre più personale!



# Il programma delle Confessioni

## **RAGAZZI DELLA 1° COMUNIONE e Genitori e familiari**

**Domenica 29 marzo**, ore 16, in parrocchia: *don Luigi (per i bambini)*  
*e 3 sacerdoti (per i genitori)*

## **AMMALATI** (*don Romano*)

**Nibionno:** Lunedì 30 marzo

**Gaggio:** Martedì 31 marzo

**Tabiago:** Mercoledì 1° aprile

## **RAGAZZI** [al posto del catechismo]

**Lunedì 30** marzo, ore 16.45 - 17.45 adolescenti e 3<sup>a</sup> media ragazze  
*(don Luigi e don Romano)*

**Martedì 31** marzo, ore 16.45 - 17.45: 5<sup>a</sup> elementare e medie (*3 sacerdoti*)  
ore 18 - 18.30: adolescenti e 3<sup>a</sup> media ragazzi  
*(don Luigi e don Romano)*

## **TUTTI**

**Martedì 31 marzo:** ore 9 - 45, in Parrocchia (*2 sacerdoti*)  
ore 20.30 - 21.30, **CONFESSIONE COMUNITARIA**  
*(8 sacerdoti)*

**Mercoledì 16 aprile:** ore 16-17, a Nibionno (*don Romano*)

**Giovedì Santo:** ore 16-17, a Nibionno (*don Romano e Padre Guanelliano*)

**Venerdì Santo:** ore 9.30 - 11 in Parrocchia (*don Romano*)

ore 15-17 a Nibionno (*don Romano*)

ore 17-18 a Nibionno (*don Romano e don Luigi*)

ore 21-22 in Parrocchia , dopo la Via Crucis

*(don Romano e don Luigi)*

**Sabato Santo:** (Per chi non ha potuto prima!)

ore 9-11 a Nibionno (*don Romano e don Luigi*)

ore 15-18 in Parrocchia (*don Romano e don Luigi*)

**N.B. Don Romano** sarà presente durante le SS. Messe (non quelle solenni)

# **CELEBRAZIONI PARTICOLARI**

**Lunedì, Martedì e Mercoledì Santo:** ore 7, in Parrocchia celebra la  
*S. Messa don Romano*

**Giovedì Santo,** 9.30-11, Sacra Famiglia: *ritiro per 3° media e 1° Superiore*  
ore 11 in parrocchia: *prove delle celebrazioni* per i  
chierichetti e i bambini della 1° Comunione  
ore 16 a Nibionno: S. Messa  
ore 20.15 in Parrocchia: *Lavanda dei piedi*  
*e Celebrazione solenne della Cena del Signore*

**Venerdì Santo,** 9.30, nell'aula Sacra Famiglia:  
*ritiro per gli animatori dell'oratorio di 2° - 5° superiore*  
ore 15 a Nibionno: Celebrazione della Morte del Signore  
ore 20.15: Via Crucis da Nibionno a Tabiago.  
ore 22: inizio della Veglia notturna in Parrocchia

**Sabato Santo:** ore 21 in Parrocchia: Solenne Celebr. della Veglia Pasquale

**Domenica di Pasqua: orario delle SS. Messe**  
ore 7 in Parrocchia  
ore 9 a Nibionno  
ore 10.30 in Parrocchia  
ore 15: SS. Battesimi  
ore 18 a Nibionno

**Lunedì dell'Angelo: orario festivo delle SS. Messe**

# 30 ANNI DI DON LUIGI IN PARROCCHIA

## TRIDUO

### Giovedì 16 aprile

- ore 17, in Parrocchia: S. Messa con meditazione di don Ferdinando
- ore 20, a Nibionno S. Messa con meditazione di don Ferdinando

### Venerdì 17 aprile:

- ore 16.15, a Nibionno: S. Messa con meditazione di don Ferdinando
- ore 20, in Parrocchia: S. Messa con meditazione di don Ferdinando

## FESTA

- Sabato 18 aprile, ore 18: *S. Messa prefestiva a NIBIONNO*
- Domenica 19 aprile, ore 10: *S. Messa solenne.*  
*Seguirà il rinfresco per tutti*
- Martedì, 21 aprile, ore 20.30: *S. Messa con i nostri sacerdoti.*  
*Seguirà il rinfresco per tutti*

## DOMENICA 3 MAGGIO: nel pomeriggio

pellegrinaggio a Torino per visitare la S. Sindone

## DOMENICA 10 MAGGIO

- Festa della mamma coi bambini dell'Asilo
- ore 15 - 18.30, a Cassago (Campi asciutti - Padri Guanelliani):  
Ritiro dei bambini della 1° comunione e loro genitori, con S. Messa

## DOMENICA 17 MAGGIO

ore 10.30: 1° Comunione dei bambini di 4° elementare

# 30 ANNI INSIEME

*Vuoi festeggiare con noi i 30 anni della presenza di  
Don Luigi nella nostra parrocchia?*

*SCATTA UNA FOTO DI AUGURI SIMPATICA OPPURE  
CERCA NEI TUOI ALBUM QUALCHE RICORDO DI UNA  
BELLA ESPERIENZA VISSUTA INSIEME IN QUESTI ANNI,  
POI INVIALA AL SEGUENTE INDIRIZZO MAIL*

**[30.ANNI.INSIEME.TABIAGO@GMAIL.COM](mailto:30.ANNI.INSIEME.TABIAGO@GMAIL.COM)**

*Hai tempo fino a domenica 5 aprile (Pasqua) e le foto  
devono essere in formato jpeg*

*Se non hai il computer o preferisci portarle già stampate,  
sarà possibile consegnarle durante il Triduo Santo (giovedì 2,  
venerdì 3, sabato 4 aprile), prima o dopo le celebrazioni*

**ASPETTIAMO LE VOSTRE FOTO!!!**

# In memoria di Mons. Luigi Boffa

*Nel 50° della morte*

Il 14 marzo ricorre il 50° della scomparsa di Mons. Luigi Boffa, Parroco di Tabiago dal 1919 al 1965.

A dire il vero, a Tabiago, ha svolto il suo ministero sacerdotale anche prima di diventare parroco, come coadiutore dell'oratorio, da quando è stato ordinato sacerdote nel 1902 dal Beato Card. Ferrari, fino al 1919, anno in cui è stato nominato Parroco.

Mons. Luigi Boffa era nato a Campione d'Italia il 20 maggio 1879, che era allora un paese piccolo, ma abbastanza celebre, per essere un paese italiano in terra Svizzera e per aver dato i natali a parecchi artisti, i così detti "Maestri campionesi, soprattutto scultori e architetti, che hanno operato in tutta l'Italia.

Già da piccolo ha frequentato le scuole elementari nel Collegio de Filippi di Arona. In seguito ha continuato gli studi nell'Istituto Villoresi di Monza e quindi nel seminario teologico di Milano.

Ordinato Sacerdote nel Duomo di Milano il 24 maggio 1902 dal Beato Card. Andrea Ferrari, il giorno successivo celebrava la sua prima Messa al suo paese, Campione d'Italia, e la domenica seguente, 1° giugno, nella Chiesa Parrocchiale di Tabiago dov'era stato destinato come Coadiutore.

Alla morte di Don Antonio Mola, avvenuta il 1° aprile 1919, don Luigi veniva nominato inizialmente Vicario Spirituale di Tabiago e, dopo l'esame di concorso Parroco. Faceva il suo ingresso solenne in Tabiago il 26 ottobre dello stesso anno, in occasione della festa patronale dei SS. Simone e Giuda.

Rimasto per parecchi anni solo, senza Coadiutore, si preoccupava del buon andamento della Parrocchia.

Fra l'altro si è impegnato nei quattro rami dell'Azione Cattolica e sostenne le vocazioni ecclesiastiche, religiose e missionarie.

Indisse tutti gli anni dei pellegrinaggi a vari Santuari della Madonna. Istituì e diresse la schola cantorum, sostenne il corpo musicale, provvide al

decoro e abbellimento della Chiesa Parrocchiale, ricostruì le chiese di Camisasca e di Nibionno.

Per stimolare la devozione alla Vergine Immacolata ideava e faceva costruire la grotta di Lourdes inaugurata con festeggiamenti solenni il 30 aprile e 1° maggio 1939.

Fece pure ampliare il salone dell'Asilo e nel 1941 istituiva un laboratorio di cucito e ricamo per le fanciulle sotto la guida di una Rev.da Suora.

Fece pure costruire l'oratorio nel terreno del beneficio parrocchiale col concorso di tutta la popolazione, che Lo stimava moltissimo.

Il 28 ottobre 1944, festa dei SS. Simone e Giuda celebrò il 25° di ministero Parrocchiale. Per l'occasione, il Cardinal Schuster, in segno di grande affetto, gli mandò questo messaggio: "Con l'aiuto di Dio, do la scalata alle mura" (Salm. 17).

Il Vescovo di Brescia, Mons. Giacinto Tredici, suo compagno di Messa, ricordava gli anni di preparazione al Sacerdozio e gli augurava ancora un lungo e fecondo apostolato.

Nel 1952 ricordò il suo 50° di Sacerdozio e nel 1959 il 40° di Parroco; ma la ricorrenza del suo 60° di Sacerdozio, il 2 settembre 1962, fu la più solenne, in quanto da parte dell'autorità civile gli fu conferita l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica e da Papa Giovanni XXIII, che lo conobbe personalmente, fu nominato Monsignore col titolo di suo Cameriere Segreto Soprannumerario. Paolo VI, eletto Papa, lo riconfermò Monsignore.

Il 14 marzo 1965, dopo aver celebrato già una Messa a Tabiago, si recò nella chiesa di Nibionno per celebrarne un'altra, ma, mentre si stava mettendo i paramenti, fu colto da malore e poco dopo morì sulla breccia, come si suol dire.

**Nel suo testamento spirituale, fra l'altro, dice:**

*"...sono vissuto tanti anni. Mentre vi ringrazio dell'amore che sempre mi avete dimostrato, vi chiedo perdono se non ho potuto fare tutto quel bene che l'altezza del Ministero richiedeva...E voi tenete ferma la fede dei vostri Padri, amate la Chiesa e i suoi Ministri, ascoltate la Parola di Dio,*

*frequentate i Sacramenti, in tal modo ci ritroveremo tutti, con Dio, in Paradiso."*

Il 31 ottobre 1971, dopo l'ampliamento del Cimitero e la costruzione della Cappella funeraria per i Sacerdoti, per interessamento del suo Successore, Don Olimpio Moneta, veniva traslata la salma di Mons. Boffa e tumulata definitivamente nella Cripta della Cappella.

**Fr. Romano Cia**



*Mons. Luigi Boffa celebra il 50° del suo sacerdozio*

# AZIONE CATTOLICA RAGAZZI

## Calendario

- 21/22 MARZO Tabor ACR per i ragazzi di 1-2 media
- SABATO 28 MARZO giochi e preghiera in preparazione alla Pasqua all'asilo di Costa Masnaga dalle 17.15. Conclusione con la pizza (anche per i genitori!)



- SABATO 11 APRILE in oratorio ore 16.30
- SABATO 2 MAGGIO in oratorio ore 16:30
- SABATO 16 MAGGIO Camminata del Sì
- SABATO 23 MAGGIO in oratorio ore 16:30
- SABATO 30 MAGGIO Festa degli Incontri in Decanato





## *Adolescenti e giovanissimi*

Chi è il **giovane di Azione Cattolica** oggi?

**Uno che legge la storia con gli occhi del Vangelo!**

Vorremmo esercitarci nel leggere fatti recenti attraverso la luce della Parola di Dio.

### **CALENDARIO**

**2 MOMENTI:** 17 – 18 aprile e 15 – 16 maggio

### **A COSTAMASNAGA**

#### **PROGRAMMA**

##### PRIMO GIORNO

19.30: Accoglienza e cena

Poi: incontro: conosciamo ciò che è accaduto e riflettiamo

- ascolto della Parola di Dio e tempo di silenzio, possibilità di confessioni,  
preghiera conclusiva

- 23.00: dormire!

##### SECONDO GIORNO

6.45: sveglia, colazione, preghiera, partenza per la scuola

**VENERDÌ SANTO, 3 aprile, ore 9.30 – 11:ritiro in oratorio  
per gli animatori di 2° - 5° superiore**

# **Bullismo e sesso precoce**

*Ma ai tredicenni chi ci pensa?*

Nei frequenti incontri tra noi preti, capita sovente di scambiarsi i pareri sulle situazioni relative ai ragazzi e ragazze del “dopo-Cresima”: in sostanza chi frequenta le scuole medie e prima e seconda superiore.

La constatazione che maggiormente emerge è la seguente: “Ma i genitori si rendono conto:

- di cosa guardano i loro figli su internet (anche in occasione di ricerche scolastiche)?
- Quali sono i loro discorsi e interessi?
- di cosa fanno in occasioni di feste di compleanno (per non parlare dell’ultimo dell’anno e di carnevale!)?
- Che dire poi di certe gite scolastiche, soprattutto se durano più giorni?

Quanto vigilano sui loro figli?

Di recente un parroco vicino a noi ha riportato sul Bollettino della sua parrocchia un articolo di **Mauro Leonardi** del 2 febbraio 2015.

## **Innanzitutto, chi è Mauro Leonardi?**

Mauro Leonardi nato a Como nel 1959, è stato ordinato sacerdote il 29 maggio 1988 da Giovanni Paolo II nella Basilica di San Pietro, e da allora svolge il suo ministero a Roma. Passa molte ore della sua giornata a fare il prete e studi sui ragazzi e adolescenti.

Da anni scrive racconti, articoli, saggi e libri che ruotano intorno al rapporto tra Dio e l'uomo, soprattutto in riferimento ai più giovani.

## **Ecco la premessa all’articolo di giornale che fa il parroco in questione.**

“Mi ha colpito un articolo imbarazzante di Mauro Leonardi e sono stato in forte dubbio se trascriverlo sul Bollettino oppure no. C'è il pericolo di impressionare le famiglie, di sordinare giornate belle come lo sono le gite scolastiche... Allora lo trascrivo oppure no?”

Poi ho scoperto che molti hanno già letto e conoscevano questo articolo. Allora mi sono deciso a pubblicarlo.

## **Ecco l'articolo di Mauro Leonardi**

"A febbraio le giornate si allungano e nelle scuole italiane si comincia a parlare della gita di classe. Poco prima di Natale i riflettori si erano concentrati su una gita scolastica in Serbia, dalla quale erano tornate incinte sette ragazze, tutte tra i tredici e i quindici anni.

C'era chi accusava gli insegnanti, chi le famiglie o la mancanza di educazione sessuale. Mi colpì che si parlasse delle ragazze ma dei ragazzi non parlava nessuno. Eppure l'amore si fa in due, o no?

C'era chi considerava le ragazze vittime di una società smarrita o di famiglie e insegnanti distratti.

Il peso era tutto su di loro, e sui ragazzi nemmeno una parola. Mi sembrò che quel silenzio fosse sintomo di quel maschilismo che è malattia cronica nella nostra società. Un'indulgenza implicita nei confronti del maschio che, essendo tale, è giustificato quando non sa dire "no, non ora, è troppo presto" o "non è il momento giusto". Anzi, se dicesse quel "no", tradirebbe la sua virilità.

Si trascurò poi di sottolineare qualcosa che mi sembra molto grave, e per questo ne parlo ora. Si dimenticò di dire che l'accettazione dello stereotipo "virilista" ha come importantissime vittime proprio quei tredicenni che erano i compagni di classe delle ragazze incinte, perché chi le aveva ingravidate erano dei giovani "maschi" quindicenni: non chi aveva due anni meno ed era loro compagno di classe.

Se vado davanti ad una scuola e guardo i tredicenni, vedo che arrivano alle spalle delle coetanee. Solo verso i quindici si pareggiano le altezze e si comincia ad intravedere un uomo. Un tredicenne ha ancora la stessa faccetta delle elementari. Non sembra neanche lontanamente un uomo e non è ancora avvelenato da quell'idea secondo cui "se non lo fa non è un uomo". Però, poiché una ragazza di tredici o quattordici anni, oggi, spesso ha un corpo da donna, quel tredicenne è sottoposto a un'enorme pressione: qualcosa che sconfinava nel bullismo.

Egli nota che la compagna di banco cerca l'attenzione "adulta" dei quindicenni che hanno fatto il salto ormonale.

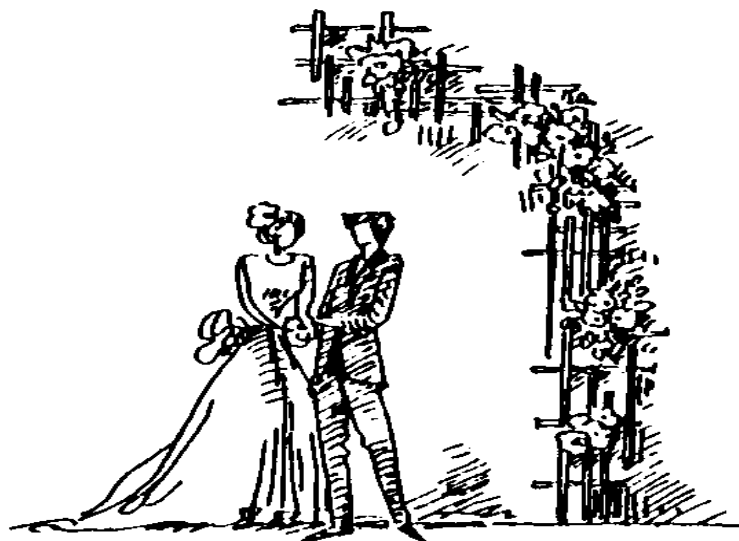
Così quando ha quindici anni - o poco prima se il corpo glielo consente - ecco che arriva la gita di classe o anche solo la prima casa libera, e il quindicenne ragazzino si leva il pensiero, il peso, del sesso. Finalmente l'ha fatto pure lui. Lo racconterà con il gergo degli adolescenti, spaccone e volgare, che serve a mascherare le debolezze e le insicurezze di quell'età.

Certo è necessario interrogarsi: Basta "l'informazione" sessuale, oppure occorre una "**formazione**" dei ragazzi e degli adolescenti?

Per l'informazione bastano una o due lezioni; la formazione invece richiede tempo, comprensione, amorevolezza, pazienza, conquista dei valori umani, saper andare controcorrente, vincere la pigrizia e lo scoraggiamento,

Non è solo questione di aver paura di Aids o di gravidanze indesiderate. E neppure è una questione solo della singola ragazza o del singolo ragazzo. E una questione che riguarda tutti noi: occorre saper parlare a un tredicenne trattandolo da tredicenne e aiutandolo ad essere ragazzo prima che uomo poi. Centrale deve essere la persona, non il sesso. Questa è l'educazione di cui hanno bisogno. Insegnar loro ad essere se stessi rispetto al gruppo che preme e spreme. Imparare a fare della propria vita il luogo di scelte libere, cioè scelte degne di un uomo".

# Itinerario di preparazione al matrimonio cristiano



## **PROGRAMMA DEL CORSO**

09/04 Giovedì - Perché proprio tu? (La Vocazione)

16/04 Giovedì - Io e te davanti a Dio (Il progetto)

23/04 Giovedì - Siamo diversi !

*Incontro con lo psicologo*

30/04 Giovedì - Una casa sulla roccia (“Amatevi come io vi ho amati”)

07/05 Giovedì - “Rimanete nel mio amore” (Il Sacramento)

14/05 Giovedì - Una famiglia secondo il Vangelo

21/05 Giovedì - “...e i due saranno una sola carne”

Paternità e maternità responsabili

*Incontro con il medico*

28/05 Giovedì - Perché i figli?

04/06 Giovedì - Adempimenti pratici e preparazione liturgica del proprio matrimonio

Aspetti giuridici e valenza civile del matrimonio

*Incontro con l'avvocato*

06/06 Sabato - Ore 16.30 – 18.30: Ritiro presso la Casa della Gioventù

Ore 18.30: Partecipazione alla S. Messa nella Chiesa Prepositurale

Ore 19.30: Cena insieme a conclusione dell'itinerario

**Gli incontri si svolgeranno presso la Casa della Gioventù – Via C. Battisti – Erba dalle ore 21.00 alle 22.30.**

E' necessario (salvo motivi inevitabili) presentarsi quanto prima (**possibilmente prima di martedì 07/04/15**) a don Giovanni per l'iscrizione. A questo proposito è necessario prendere contatto telefonando al n. 031/641070 (Segreteria Parrocchiale di S. Maria Nascente) tutte le mattine (ore 9.00-12.00) e tutte le sere (ore 18.00-19.00 escluso il sabato) per un appuntamento in orario possibile ad ogni coppia.

E' buona cosa informare il proprio parroco dell'intenzione di partecipare al corso ed eventualmente farsi rilasciare una nota di accompagnamento.

Alla fine del corso verrà rilasciato l'attestato che dovrà essere presentato al parroco (di norma quello della sposa) che svolgerà le pratiche in vista del matrimonio.

# La saggezza risolve i problemi

## Il grande capo indiano

Al tempo in cui tutti andavano scalzi, un grande capo indiano, che aveva i piedi sensibili e il cuore insensato, soffriva molto dovendo camminare sui sassi e sul suolo rugoso del territorio della sua tribù.

Dopo averci pensato, prese una solenne decisione. Ordinò ai suoi guerrieri di uccidere tutti i bisonti del paese per coprire con le loro morbide pelli l'intera superficie del suo territorio.

Non potendo cambiare i suoi piedi, avrebbe cambiato il suolo! A costo di sterminare l'intera specie dei bisonti...

Il popolo ne fu sconcertato. Una delegazione di guerrieri si recò dal vecchio e saggio stregone della tribù a chiedere consiglio. Lo stregone rispose: «Consigliate al capo di tagliare due piccoli pezzi di pelle di bisonte per proteggersi i piedi. Dovunque vada, non avrà più male ai piedi».

Così nacquero le scarpe, senza sterminare i bisonti.

## Dove sta il male

Un uomo va dal dottore e dice: «Dottore, ho male dappertutto. Quando mi tocco la testa, ho male. Quando mi tocco qui, la pancia, ho tanto male. Se passo il dito sul ginocchio, mi fa male; sul piede, mi fa male.

Dottore, che cosa devo fare? Come posso alleviare il dolore? ».

Il dottore lo visitò accuratamente e poi disse: «Il tuo corpo non ha niente. È il tuo dito che è rotto!».

## Gesù è davvero importante? Il “dettaglio”

Un parroco preparava con cura meticolosa le manifestazioni esterne della sua parrocchia. Soprattutto la solenne processione del Corpus Domini. Voleva che la festa fosse un vero avvenimento per il paese.

Tre mesi prima della data, radunava un apposito comitato e organizzava i gruppi di lavoro. Il giorno della festa tutto il paese era mobilitato.

Alle dieci e trenta in punto, la processione cominciò a snodarsi.

I chierichetti con i candelabri, i paggetti nei costumi colorati, le bambine con il vestito bianco che spargevano petali di rosa, i giovanotti della società sportiva con le tute gialle e blu, gli uomini e le donne delle confraternite con i labari colorati e i nastri azzurri, gialli, rossi, poi l'Azione Cattolica, i ragazzi dell'Oratorio, la gente, la teoria dei chierichetti e la banda musicale del paese. Una processione magnifica!

Quando la banda intonò il pezzo più solenne, dal portale della chiesa uscì lentamente il baldacchino di broccato dorato con i pennacchi rossi e bianchi, sorretto da quattro baldi giovani.

Sotto il baldacchino, incedeva il parroco, rivestito del piviale più prezioso, che reggeva il pesante ostensorio d'oro tempestato di pietre preziose.

Improvvisamente il viceparroco, che accompagnava i chierichetti, si avvicinò allarmato al parroco e gli sussurrò: «Prevosto, nell'ostensorio non c'è l'ostia!».

Il parroco ribatté seccato: «Non vedi a quante cose devo pensare? Non posso occuparmi anche dei dettagli!».

**Gesù solo un dettaglio? Per tanti, ...troppi, è così.**



# Pillole di saggezza – Frasi celebri

## **S. Francesco di Sales**

*“Il mio passato non mi preoccupa più: appartiene alla misericordia di Dio. Il mio futuro non mi preoccupa ancora: appartiene alla provvidenza di Dio. Ciò che mi preoccupa è l’adesso, qui ed oggi: esso appartiene alla grazia divina, ma anche all’impegno della mia buona volontà.”*

## **Don Lorenzo Milani**

*“La chiesa è mia madre. Se non è lei, chi darà l’assoluzione dei miei peccati? Forse il direttore dell’Espresso?”.*

## **Edith Stein**

*“Sarebbe ragionevole se il bambino visse con la paura che la mamma lo lasci cadere da un momento all’altro?”*

## **Card Martini**

*Unità nelle cose necessarie,  
Libertà nelle cose non necessarie,  
Amore in ogni cosa.*

## **Henrik Sienkiewicz**

Nel romanzo “Quo vadis” un filosofo romano chiede a Pietro:

*“I Greci hanno portato nel mondo la sapienza; noi Romani il diritto; voi Cristiani cosa portate?”*

S. Pietro rispose: *“Noi cristiani portiamo l’amore”.*

## **Albert Einstein**

*La fede senza la scienza è zoppa; la scienza senza la fede è cieca.*

*“Due cose sono infinite: l’universo e la stupidità.*

*Per la prima ho qualche dubbio, per la seconda, NO!!!”*

**Joseph Maurus** (Da: *Mille e una storia: Briciole di saggezza orientale*)

*“L’amore è l’unico tesoro che si moltiplica per divisione.*

*È l’unico dono che aumenta quanto più ne sottrai.*

*È l’unica impresa nella quale più si spende e più si guadagna.*

*Allora spargi l’amore a piene mani! Regalalo, buttalo via, spargilo ai quattro venti, svuotati le tasche, scuoti il cesto, capovolgi il bicchiere.*

*Domani ne avrai più di prima.”*

**Charles de Foucauld**

*“Se ti lasci contagiare dal volto buono di Dio, l’amore di Dio ti entra nel cuore. E l’amore di Dio è come una fiamma, che non riesci a spegnere: si sprigiona ed esce da tutte le parti”.*

**Dante**

*“L’uomo senza fede è un uomo senza bussola, né stella polare”.*

Il suo è un vagabondare qua e là, non un cammino verso una meta.

**Sören Kirkegaard** (Grande filosofo danese)

*“La fede comincia là dove la ragione non può andare avanti”*

*“Una vita senza fede è come una nave, che anziché al comandante, è in mano al cuoco di bordo. E ciò che trasmette il megafono del comandante non è la rotta di bordo, ma il menù del giorno”*

(Da “Timore e Tremore”)

**Karl Barth**

*“Signore liberami dalla religione(cioè da tutto ciò che è solo esteriorità) e dammi la fede (cioè ciò che è soprattutto interiorità, cuore, affetto)”*

**Sartre**

*“L’altro per me è un inferno, perché mi impedisce di fare ciò che voglio”.*

Invece dovrebbe essere una ricchezza che mi fa crescere, a condizione che io lo ami.

# ISTITUTO GIUSEPPE TONIOLO

## DI STUDI SUPERIORI

Milano, 9 febbraio 2015

Reverendo Signor Parroco  
Parr. SS.Simone e Giuda Via Don Olimpio Moneta 7  
23895 TABIAGO LC

Reverendo Signor Parroco,

ci è gradito informarla che abbiamo ricevuto le offerte per la 90<sup>a</sup> Giornata per l'Università Cattolica.

Rimane intatto il valore che i Fondatori dell'Ateneo del Sacro Cuore videro e promossero nel coinvolgimento capillare delle comunità ecclesiali nella nascita, la vita e la crescita della nostra Università.

Grazie al sostegno e alla preghiera dei cattolici italiani l'Università Cattolica continuerà a offrire percorsi formativi che consentano di sviluppare «il dialogo tra fede e ragione, cristianesimo e cultura, esperienza ecclesiale e impegno sociale», per dare ai giovani «la possibilità di pensare il futuro, il lavoro, la famiglia, la convivenza umana alla luce di una cultura fecondata dall'incontro con Cristo e della inesauribile novità del Vangelo» (dalla Lettera della Presidenza della CEI in occasione della Giornata universitaria).

Rinnovandole la più sincera gratitudine, anche a nome dell'intera comunità universitaria, porgo i più cordiali saluti

p. la Direzione

(Silvia Piaggi)





## **Centro di aiuto alla vita**

Al Reverendo Parroco e alla Parrocchia di Tabiago di Nibionno (LC)

Gentile signor Parroco,  
desidero sentitamente ringraziarLa a nome mio e dei collaboratori del  
Centro di Aiuto alla Vita per la Vostra disponibilità dimostrata in  
occasione della Giornata per la Vita.  
Cordiali saluti.

Il Presidente  
Antonio Zanetti

Erba, 9 febbraio 2015

Centro di Aiuto alla Vita - ONLUS Via Panini, 17/23

22036 ERBA (CO)

Tel. 031/645222

## *La Samaritana*

Quant Gesù l'ha capì che i Farisei vureven fach la pel, perché el gh'era püsée gent de lur, l'ha dii «l'è mei lasà la capital e turnà in Giudea». Ghe tucava pasà per la Samaria, e quant, vers mesdè, l'è ruà in un post in de gh'era una funtana e un poo d'umbría, l'ha dii ai só discepul de nà a crumpà i michett e un para d'eti de bundiòla.

El gh'eva set, cumè un camell che l'ha traversà ul desert del Negev a pé, a una dona vegnùda cun la siela el gh'ha dii "dach de bef a un furestée".

La dona l'ha ga dà un'ugiada come per dé: "Gh'è pü de religion! Un poo amò per fà una rusumada gh'è bisogn de la rizeta d'un teron!"

E la dii: "s'è mai vest un Giùdée cercà queicoss a una... de la Samaria?" Ul Signur l'ha respundü: "per me te g'hee de infurmas a pruposet del Messia, perché se te saveset che regal 'el vör fatt, invece de stà a ruescià ul nas, a cercom l'aqua te saret te".

Damm un poo a tràa -la fa la dona- ul puzz l'è bel profunt, fa minga ul depü: senza siela l'aqua me fet a tirala sò? Scusum nèe.

Ul Signur l'ha respundü che l'aqua lì la tira via la set per un mument, invece quella che te darò me, la cambierà ul to cör in una surgent".

Sent un poo sciur, damm de pruà st'aqua inscée special, che almenu desmeti de vegné che a pé cul colt che fà - l'ha dii la dona- .

"Fà un bel mestée, va a ciamà ul to omm" - el ghe fa ul Signur -. Lee la s'è farda tüta russa e al ga dée: "ghe l'hoo mia l'omm" - "stavölta sé, che te gh'e reson. Cinch te gh'e ne vü!" "Te sée un profeta... bèh, gemò che ghe semm, spiegum un poo ul perchè i Giùdée preghen a Gerusalem e i me gent sü ch'el brech che se vett?".

Ul Signur la dii: "a vess sincer cun tütt sti division, fii un tal burdell che gh'i tort sia vialter che lur. Ma fina adess pudeves minga savell.

Adess el vegn ul temp de pregà ul Pader dal profunt del cör perché ul Signur l'è Spiret, el m'ha dii de insegnaf a cercal come Lü el vör".

La dona la g'ha dii "ma nünc semm gemò tütt chi ropp che. I ha spiegherà ul Messia che ciamum Cristo, ma el gh'è minga gnamò". E ul Signur «Oooh sciura, sun me!".

I apostul henn ruà là in ch'el mument, e a vedell a cinquantala cun la dona henn restà cume tanti ciaparàtt, e hann pensàa "ghe sarà un mutiv ". Intant lée l'ha piantàa lé la siela e de cursa l'è nada a dech a tücc "vegnì a vedé, gh'è un omm ch'el m'ha cantà sü tütt quel che ho fà! Pudaria vess ul Cristo!" E inscée la gent del paesott l'è vegnüda föra tuta, e, intant che naven, gh'even in ment: "se el sa tütt de lée... la se mett brüta... se femm adess?". Ma i apostul, turnà da la cità cun i michett per Lü, g'hann dii: "adess che t'emm purtà de mangià, te manget minga? Se pö savè ul perché?

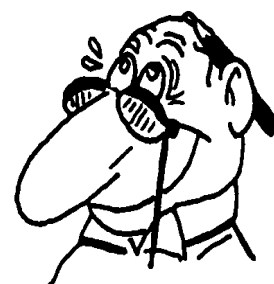
"Ul mé, l'è un mangià, cara la mia gent, che vialter gh'ii de pruà amò!" E lur hann barbutà sutt vus "prubabilment Lü l'ha mangià quant nünc ghe serum minga". "No cari amis, ho fà la voluntà del me Pader del ciel, che in del so amur el m'ha mandà a finè ul so lauràa. Vialter dich un'ugiada al furmenton e disi: "l'è question de quater mes'.

Ma me ve disi: "i löff in prunt, l'è ura de nà a segà ul magent"; quei che vann a tirà sü ul furmentun hann de ciapà ul salari, e quei che hann sumenà spiritualment ciapen la paga cun i straurdinari.

Disen "quel che vanga l'è minga quel ch'el fà sü ul furment, e mi ve mandi in gir a batezà quei che salvarò cun la mia Pasion". Intant tücc i paisan de Samaria gh'even fed, per via de che la dona la diseva, piena de alegria "el sa tuscross de me, e'l me perdunà! ". Invidà da la gent, el s'è fermà in ch'el paesott per un para de dé, e lur dopu de vel begn begn scultà, hinn nà in de la dona e g'hann dii: "quel che t'hee dii l'alter dé, per la miseria, l'era dumò un grizegn de verità, ma adess che emm capii begn la sua dustrina, sem sü la strada de la santità!!!

# II SACRISTA UMORISTA

- Gino, se tu bevessi meno vino, potresti risparmiare e coi sodi risparmiati girare il mondo per istruirti.
- Non c'è bisogno: basta una bottiglia ed ecco il mondo gira attorno a me.



Se vuoi vivere un po' più in pace nei condomini, tieni presente questo saggio consiglio: "Sii gentile con le persone che incontri salendo le scale, perché torneresti a incontrarle scendendo".

A scuola di religione.

- Don Giocondo, ci può spiegare la differenza fra il "tempo" e l'eternità?
- Ragazzi, se avessi il tempo di spiegarvelo, vi occorrerebbe un'eternità per capirlo!

Un ubriaco, vedendo passare qualcuno, chiede:

- Voi due, ragazzi, sapreste dirmi che ore sono?
- Sono le sette. Ma guardi che io sono solo.
- Ah, mi scusi: mi sembravate due gemelli.
  
- Avvocato, sono demoralizzato, perché mi hanno condannato. Mi hanno dato 20 anni. Capisci? 20 anni!!
- Capisco! Però coraggio: nella vita tutti abbiamo avuto 20 anni.
  
- Avete una camera libera in questo albergo?
- No, tutto esaurite!
- Ma se venisse il Presidente della Repubblica, una stanza l'avreste?
- Eh, sì!
- Allora datela a me, perché vi assicuro che stasera lui non viene.
  
- Sai dirmi che relazione c'è fra la vittoria e la sconfitta?
- La vittoria ha mille pretendenti, mentre la sconfitta è vedova

Pantaleone, il distrattono, arriva alla frontiera.

Il doganiere gli chiede:

- Sigarette,caffè,liquori?..
- No, grazie! Ne ho già piena la valigia.

Una volta fu chiesto al grande avvocato Enrico Ferri:

- Cosa occorre per vincere una causa?
- Ci vogliono sempre tre cose: aver ragione, saperla far valere e poi trovare chi la dia.

Simone, il mangione, confida un giorno all'amico Aldo:

- Non so spiegarmi come mai ho la barba bianca e i capelli ancora neri.
- È semplice: si vede che hai lavorato più con le mascelle che col cervello

Una volta fu chiesto a un bambino molto intelligente:

- Dimmi dov'è Dio, e io ti regalerò un'arancia.
- E tu dimmi dove non è ed io te ne darò due.

Indovinello. In una cucina, madre e figlia stanno lavando i piatti.

All'improvviso si sente un fracasso di piatti rotti a cui segue un silenzio profondo.

Chi ha rotto piatti? La madre: altrimenti si sarebbero udite le sgridate!

- Professor Gruber, come ha fatto mio figlio agli esami?
- Beh, mi sembra maluccio: In storia ha sbagliato la risposta; in geografia è rimasto a bocca aperta e in italiano gli ho chiesto una poesia, ma... è rimasto a bocca chiusa.

Agli esami.

- Pierino, dimmi cos'è la "fotosintesi clorofilliana"?
- Professore, la sapevo, ma ora l'ho dimenticata.
- Oh, che malanno: l'unico studente al mondo che sapeva cos'è la fotosintesi clorofilliana, va a dimenticarla!



Una volta fu chiesto a un saggio vecchietto:

- Che cos'è la felicità?
- E' come gli occhiali che si cercano, mentre li abbiamo sul naso.
- Alfredo, tu ragioni con le scarpe.
- Perché tu, quando ragioni, te le togli?

Battista, sai qual è l'animale che è più malaticcio?

È l'uomo, perché passa la prima metà della sua vita a rovinarsi la salute e la seconda metà cerca di guarire, ...e non ci riesce mai del tutto!

Dialogo fra un ottimista e un pessimista.

- Ottimista: Questo bicchiere è mezzo pieno.
- Pessimista: No, è mezzo vuoto.
- Ottimista: Anche sulle spine fioriscono le rose.
- Pessimista: No, anche le rose hanno le spine.
- Ottimista: La notte è delimitata da due giorni.
- Pessimista: Che tristezza: ogni giorno è schiacciato da due notti.
- Che differenza c'è fra un presentatore e una presentatrice?
- Il presentatore, presenta; la presentatrice si presenta.

Due operai discutono fra loro:

- Se tutti amassero di più il lavoro, si farebbero meno scioperi.
- A dir il vero non mi costa niente lavorare, però coi confort del giorno d'oggi...
- A me il lavoro addolcisce persino la vita.
- Peccato che non a tutti piacciono i dolciumi...

Don Giocondo chiede a Pierino, durante il catechismo:

- Sai dirmi quando Gesù istituì il Sacramento del matrimonio?
- Sì, quando dall'alto della croce disse: "Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno".

Sapete che Mozart incominciò a suonare il piano a 3 anni?

Un giorno il padre, gli chiese che cosa facesse al piano ed egli diede questa incantevole risposta: "Cerco le note che si vogliono bene".

- Io "guido" da 20 anni.
- E io da quando sono stato battezzato.
- Ma lei scherza.
- Niente affatto: mi chiamo "Guido" Motorini.
  
- Oste, qual è la miglior qualità del suo vinello?
- Quella di far venire a tutti l'acquolina in bocca.
- Beh, allora è meglio che se lo beva lei.

Un giovane insolente, insultando un vecchio, gli disse tra l'altro:

- Sta zitto, tu: la vecchiaia ti ha fatto rimbambire.
- Giovanotto sappi che è più vecchio un asino di 20 anni che un uomo di 80.
  
- Pierino, mi presti 10 euro?
- Mi dispiace proprio, ma non le ho.
- E a casa?
- A casa?.. tutti bene, grazie!

In Lituania, quando era ancora soggettata alla Russia, circolava questo curioso indovinello: "È lunga almeno 100 metri, ha molte gambe e molte braccia, si vede dovunque, vuole carne, ma deve accontentarsi di patate. Che cos'è?"

Risposta: Una coda di gente dinanzi ai negozi di generi alimentari in Unione Sovietica.

In Polonia, per descrivere in breve e con efficacia gli effetti miserandi del comunismo, usavano questa immagine: "Ecco, la lucertola è un coccodrillo che è passato attraverso il comunismo".

<b>MESE DI MARZO</b>		
<b>Lunedì 16 marzo</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Torricelli Amalio e deff. di fam. Torricelli Filigura Santina ( <i>amiche</i> ) Negri Alessandro e Ciceri Enrichetta
<b>Martedì 17 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Pozzi Luigi, Angelo e Claudina Giussani Giulio, Anna e Corrado
	<i>ore 19.30 Duomo</i>	<b>Partenza per Via Crucis</b>
<b>Mercoledì 18 marzo</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Torricelli Romano e fam. Ratti Ermanno e familiari
<b>Giovedì 19 marzo</b>	<b>Festa di S.Giuseppe</b>	
	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Magni Angelo, Erminio e Beniamino fam. Colombini e Didoni
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Filigura Giuseppe
<b>Venerdì 20 marzo</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 21 marzo</b>	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Pelucchi e Filigura Brenna Gaetano e Beatrice Frigerio Luigi, Elvira e Dalia
	<i>ore 21 in salone</i>	<b>Rassegna teatrale</b>
<b>Domenica 22 marzo</b>	<b>5° DOMENICA DI QUARESIMA</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Luigi e Maria
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>Ora Media e catechesi adulti</b>
	<i>ore 16 aula S.Famiglia</i>	<b>3° Incontro genitori con don Angelo</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Bestetti Alessandro, Mina e Franca
<b>Lunedì 23 marzo</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Viganò Anna Bonacina Arturo, Jolanda, Virginia, Felice
<b>Martedì 24 marzo</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Mainetti Oreste e fam. Frigerio
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Mauri Nando
<b>Mercoledì 25 marzo</b>	<b>FESTA DELL'ANNUNCIAZIONE</b>	
	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	Corti Angela e Angelo
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Fumagalli Alfredo, Aldo e Emma Pozzi Andrea, Teresa e familiari
<b>Giovedì 26 marzo</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Isella Elio e fam. Valsecchi Biffi renzo
<b>Venerdì 27 marzo</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	<b>Via Crucis</b>
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Via Crucis</b>
<b>Sabato 28 marzo</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Maggioni Luigi e Roberto Viganò Carolina Ratti Annamaria

<b>Domenica 29 marzo</b>	<b>DOMENICA Delle PALME</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Viganò Mario
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Processione delle palme e S. Messa con la partecipazione dell'Ente Nazionale sordo-muti</b>
	<i>ore 15 aula S. Famiglia</i>	<b>Incontro coi genitori dei battezzandi</b>
	<i>ore 16 in Parrocchia</i>	<b>1° Confessione dei bambini di 4° elelemntare e loro genitori.</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
<b>Lunedì 30 marzo</b>	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	<b>don Romano</b> Viganò Giovanni, e fam. Di Santo
	<i>ore 19.45 a Nibionno</i>	Ratti Fausto e Carolina Fumagalli Enrico e Armanda
<b>Martedì 31 marzo</b>	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	<b>don Romano</b> Magni Tiziano, Pozzi Mario, Ratti Carlo
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Negri e Filigura Viganò Pietro Luigi e Angela Fumagalli Angelo e familiari
	<i>ore 20.30 in Parrocchia</i>	<b>Confessione comunitaria</b>
<b>MESE DI APRILE</b>		
<b>Mercoledì 1 aprile</b>	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	<b>don Romano</b>
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Colombo Angelo
<b>Giovedì 2 aprile</b>	<b>GIOVEDÌ SANTO</b>	
	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>Celebraz. della Cena del Signore</b>
<b>Venerdì 3 aprile</b>	<b>VENERDÌ SANTO</b>	
	<i>ore 15.00 a Nibionno</i>	<b>Celebraz. della Morte del Signore</b>
	<i>ore 20.15 da Nibionno a Tabiago</i>	<b>Via Crucis Confessioni in Parrocchia</b> <i>(don Romano e don Luigi)</i>
	<i>ore 21.30 in Parrocchia</i>	<b>Inizia la Veglia notturna</b>
<b>Sabato 4 aprile</b>	<b>SABATO SANTO</b>	
	<i>ore 9-11 Nibionno</i>	<i>Confessano don Romano e don Luigi</i>
	<i>ore 15-18 in Parrocchia</i>	<i>Confessano don Romano e don Luigi</i>
	<i>ore 21.00 in Parrocchia</i>	<b>Solenne Veglia Pasquale</b> Valli Carla
<b>Domenica 5 aprile</b>	<b>PASQUA del SIGNORE</b>	
	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	Ratti Carlo, Zita, Massimo e fam, Pozzi
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la Comunità</b> Ratti Attilio
	<i>ore 15.00 in Parrocchia</i>	<b>SS. Battesimi</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Frigerio Angelo, Vittorio, Adele, Francesca

<b>Lunedì 6 aprile</b>	<b>LUNEDÌ DELL'ANGELO</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Cavenaghi Angelo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Martedì 7 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Fumagalli Luigi e Giuseppina
<b>Mercoledì 8 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Conti Alfio e Achille Negri Simone e Giuseppina
<b>Giovedì 9 aprile</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese
<b>Venerdì 10 aprile</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno e fam. Giussani
<b>Sabato 11 aprile</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli Raschetti Gino e familiari
<b>Domenica 12 aprile</b>	<b>DOMENICA DELLA DIVINA MISERICORDIA</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Viganò Alfredo, Maria, Erminia, Giovanni e Anna Fumagalli Alfredo, Aldo ed Emma
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>S. Messa per l'AIDO</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
<b>Lunedì 13 aprile</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Ratti Serafino e Linda (legato) Saini Orlando, Teresa e Amalio
<b>Martedì 14 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Pietro Beccalli Emanuele, Assunta ed Elvira
<b>Mercoledì 15 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Aquilino, Giovanna, Eugenio Donghi Luigi, Angela e Giancarlo
<b>Giovedì 16 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	<b>Triduo di preparazione</b> <i>Predica don Ferdinando Citterio</i> Magni Angela, Emilio e Beniamino
	<i>ore 20.00 in Parrocchia</i>	<b>Triduo di preparazione</b> <i>Predica don Ferdinando</i> Maggioni Angelo e familiari
<b>Venerdì 17 aprile</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	<b>Triduo di preparazione</b> <i>Predica don Ferdinando Citterio</i> Maggioni Enrico deff. di Fam. Fumagalli e Colombo
	<i>ore 20.00 a Tabiago</i>	<b>Triduo di preparazione</b> <i>Predica don Ferdinando</i> deff. di fam. Cavenaghi e Valtolina
<b>SABATO 18 APRILE</b>	<i>ore 18 a NIBIONNO</i>	<b>Triduo di preparazione</b> <i>Predica don Ferdinando</i> Anzani Lazzaro ed Ernestina Longoni Elio, Emilio e Fabrizio
	<i>ore 21.00 in salone</i>	<b>Rassegna Teatrale</b>

<b>DOMENICA 19 APRILE</b>	<i>ore 10.00 in Parrocchia</i>	<b>S. Messa solenne di ringraziamento per tutta la comunità Seguirà il rinfresco per tutti</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Sesana Agnese e Filigura Eugenio Fumagalli Carlo e Virginia
<b>Lunedì 20 aprile</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Donghi Eugenio Maggioni Roberto e Luigi
<b>Martedì 21 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Pelucchi
<b>Mercoledì 22 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
<b>Giovedì 23 aprile</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Isella Elio e fam. Biffi Renzo
<b>Venerdì 24 aprile</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Viganò Mario Pozzi Andrea, Teresa e fam.
<b>Sabato 25 aprile</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Giudici Felice, Piero e Vittorina Viganò Carolina, Luca e Sebastiano Ratti Annamaria
<b>Domenica 26 aprile</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Frigerio Luigi, Elvira e Dalia Negri Emilio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana
<b>Lunedì 27 aprile</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Viganò Anna Piraneo Francesco, Benedetto, Angelica
<b>Martedì 28 aprile</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Filigura Giuseppe e familiari Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
<b>Mercoledì 29 aprile</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Corti Secondo e fam. Conti Bambina
<b>Giovedì 30 aprile</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Ratti Aldo e Chiara Ratti Dario
<b>MESE DI MAGGIO</b>		
<b>Venerdì 1 maggio</b>	<b>1° Venerdì del mese</b>	
	<i>ore 6.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Azzalini e Giudici
	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Ratti Giuseppe, Fiorella e Carlo
	<i>ore 20.15 a Gaggio</i>	S. Messa per gli abitanti di Gaggio
<b>Sabato 2 maggio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli Mauri Nando
<b>Domenica 3 maggio</b>	<b>PELLEGRINAGGIO ALLA S. SINDONE</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina Negri Luigi e Maria
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Pozzi Andrea Teresa e fam.
<b>Lunedì 4 maggio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Panzeri Romano Filigura Giovanni e familiari Valli Carla

<b>Martedì 5 maggio</b>	<i>ore 9.00 al Cimitero</i>	Donghi Giorgio Filigura Giuseppe Cavenaghi Angelo
<b>Mercoledì 6 maggio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Corti Giulio e fam.
<b>Giovedì 7 maggio</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Pozzi Luigi, Angelo e Claudina deff. di fam. Gatto e Ripamonti
<b>Venerdì 8 maggio</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Ratti Aldo e Chiara
	<i>ore 20.15 a Mongodio</i>	S. Messa per gli abitanti di Mongodio
<b>Sabato 9 maggio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Fumagalli Ettore Anzani Lazzaro ed Ernestina
<b>Domenica 10 maggio</b>	<b>FESTA DELLA MAMMA</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Daggiano Davide Giussani Corrado, Giulio e Anna
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>S. Messa animata dai bambini</b>
	<i>ore 15-18.30 a Cassago</i>	<b>Ritiro per la 1° Comunione con Confessioni e S. Messa</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Negri Luigi e Maria Valli Augusta e Fumagalli Mario
<b>Lunedì 11 maggio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Giudici Piero e Vittorina Torricelli Amalio e Conti Carla Ciceri Enrichetta e Negri Ferdinando
<b>Martedì 12 maggio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Mainetti Oreste e fam. Frigerio deff. di fam. Cavenaghi e Valtolina
<b>Mercoledì 13 maggio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Torricelli Romano e fam.
<b>Giovedì 14 maggio</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Magni Angela, Emilio e Beniamino
<b>Venerdì 15 maggio</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno, Natale e Carolina
	<i>ore 20.15 in via Cavour</i>	S. Messa per gli abitanti di Tabiago
<b>Sabato 16 maggio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Maggioni Roberto e Luigi Biffi Renzo
<b>Domenica 17 maggio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Donghi Luigi, Angela e Giancarlo Cavenaghi Luigi, Emma, Beatrice e fam. Pirola
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>1° COMUNIONE DEI BAMBINI</b>
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	<b>SS. Battesimi</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Bestetti Alessandro, Mina e Franca
<b>Lunedì 18 maggio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Colombo Angelo Bonacina Arturo, Jolanda, Virginia, Felice
<b>Martedì 19 maggio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Valsecchi Edoardo
<b>Mercoledì 20 maggio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Frigerio Luigi, Elvira, Dalia
<b>Giovedì 21 maggio</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	deff. Filigura e Negri
<b>Venerdì 22 maggio</b>	<i>ore 20.15 Piazza Martiri</i>	S. Messa per gli abitanti di Nibionno
	<b>N.B. Resta sospesa la Messa delle 16.15</b>	

<b>Sabato 23 maggio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Viganò Carolina, Giovanni e Maria
<b>Domenica 24 maggio</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Sala Davide, Elisa e Bianca Viganò Mario
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussani Silvio, Agnese e Silvana
<b>Lunedì 25 maggio</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Viganò Anna Filigura Santina e Gerolamo Piraneo Francesco
<b>Martedì 26 maggio</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Fumagalli Mario Negri Simone e Giuseppina Corti Ugo
<b>Mercoledì 27 maggio</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Colombo Antonio e Dalia
<b>Giovedì 28 maggio</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
<b>Venerdì 29 maggio</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
<b>Sabato 30 maggio</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Fumagalli Angelo e familiari Biffi Santo e Adelaide Ratti Annamaria
<b>Domenica 31 maggio</b>	<i>ore 6.00 a Nibionno</i>	<b>Partenza pellegrinaggio a Roma</b>
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Conti Alfio e Achille
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca
<b>MESE DI GIUGNO</b>		
<b>Lunedì 1 giugno</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Bonacina Arturo, Jolanda, Virginia, e Felice
<b>Martedì 2 giugno</b>	<i>ore 9.00 al Cimitero</i>	Filigura Giuseppe e familiari Bestetti Fermo, Emilia e Giuseppe
<b>Mercoledì 3 giugno</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Colombo Angelo e familiari
<b>Giovedì 4 giugno</b>	<b>Festa liturgica del Corpus Domini</b>	
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	<b>S. Messa e Processione a Tabiago</b> Valli Carla
<b>Venerdì 5 giugno</b>	<b>1° Venerdì del mese</b>	
	<i>ore 6.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Azzalini e Giudici
	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Pozzi Andrea, Teresa e fam.
<b>Sabato 6 giugno</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Erma Genesio e fam. Erma e Redaelli deff. di fam. Didoni, Fumagalli e Colombini



<b>Domenica 7 giugno</b>	<b>Festa del Corpus Domini</b>	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Fumagalli Mario ( <i>legato</i> ) Ratti Aldo e Chiara Cavenaghi Luigi, Emma, Beatrice e fam. Pirola
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>S.Messa solenne del Corpus Domini</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Ballabio Enrico, Luigia e Luigi
<b>Lunedì 8 giugno</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Ratti Ermanno Giudici Piero e Vittorina Torricelli Amalio, Angela e Giuseppe
<b>Martedì 9 giugno</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
<b>Mercoledì 10 giugno</b>	<i>ore 16.00 a Nibionno</i>	Cattaneo Edoardo, Antonio e Agnese Negri Aquilino, Giovanna, Eugenio
<b>Giovedì 11 giugno</b>	<i>ore 17.00 in Parrocchia</i>	
<b>Venerdì 12 giugno</b>	<i>ore 16.15 a Nibionno</i>	Conti Alfio e Achille
<b>Sabato 13 giugno</b>	<i>ore 15.30 in Parrocchia</i>	<b>Matrimonio Giudici - Brecht</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Crippa Silvio e Antonietta, Suor Giacinta, Viganò Luigi e Anna
<b>Domenica 14 giugno</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Giussanio Silvio, Agnese e Silvana
<b>Lunedì 15 giugno</b>	<b>INIZIO DELL'ORATORIO FERIALE</b>	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Donghi Eugenio
<b>Martedì 16 giugno</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Viganò Rinaldo e Adele ( <i>legato</i> )
<b>Mercoledì 17 giugno</b>	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Donghi Luigi, Angela, Giancarlo
<b>Giovedì 18 giugno</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	<b>Triduo per la festa di Nibionno e 50° di Sacerdozio di don Bruno</b>
<b>Venerdì 19 giugno</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	<b>Triduo per la festa di Nibionno e 50° di Sacerdozio di don Bruno</b>
<b>Sabato 20 giugno</b>	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Negri Simone e Giuseppina Frigerio Luigi e Elvira, Dalia e Antonio
<b>Domenica 21 giugno</b>	<i>ore 8.30 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Cavenaghi e Valtolina
	<i>ore 10.30 a Nibionno</i>	<b>Festa di Nibionno e 50° di Sacerdozio di don Bruno</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	<b>Processione per le vie di Nibionno</b>
<b>Lunedì 22 giugno</b>	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Maggioni Luigi e Roberto Piraneo Francesco
<b>Martedì 23 giugno</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Filigura e Pelucchi Corti Carlo, Luigia e Ugo
<b>Mercoledì 24 giugno</b>	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	

<b>Giovedì 25 giugno</b>	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Corti Maria
<b>Venerdì 26 giugno</b>	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	
	<i>ore 17 in Parrocchia</i>	Biffi Renzo e familiari Magni Angela, Emilio e Beniamino
<b>Sabato 27 giugno</b>	<i>ore 11 in Parrocchia</i>	<b>Matrimonio Vergani - Conti</b>
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	Brenna Gaetano e Beatrice Ratti Annamaria
<b>Domenica 28 giugno</b>	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	Negri Emilio Colombo Angelo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	<b>Per tutta la comunità</b>
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	Colombo Rodolfo
<b>Lunedì 29 giugno</b>	<b>Festa dei Santi Pietro e Paolo</b>	
	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	Sala Pietro
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	Viganò Anna Negri Carlo, Erminia, Massimo e fam.
<b>Martedì 30 giugno</b>	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	Viganò Gino, Angelo e Giuseppina Perego Anna, Giulio e Corrado